



Kompetenzzentrum Sprachen
Centro di competenza Lingue
Zenter de Competenza Lingac

Kontatto

Italiano-Tedesco: aree storiche di contatto tra Sudtirolo e Trentino

Il progetto Il progetto studia il contatto linguistico nei luoghi dove esso è presente da secoli e dove da secoli le popolazioni si muovono tra lingue, culture, identità. Il nostro obiettivo è studiare cosa succede, nel dettaglio, ai sistemi linguistici che in quei punti di incrocio vengono a trovarsi in contatto. Si tratta di un territorio di frontiera, ai margini di due grandi aree linguistico-culturali d'Europa (la romanza – qui in particolare quella italo-romanza, e la germanica – qui in particolare quella altotedesca), dove, come in tutte le frontiere, le diverse identità si mantengono e talvolta si rafforzano pur nel continuo incontro e scambio. Il fuoco della ricerca è la Bassa Atesina, dove il contatto italiano-tedesco coinvolge in realtà varietà dialettali di entrambi i gruppi linguistici e dove la consuetudine alla convivenza ha portato, fra l'altro, allo sviluppo di varietà linguisticamente miste (cfr. ad esempio il cosiddetto *Krautwalsch*) di grande interesse per la sociolinguistica e per gli studi sul contatto linguistico.

Punti d'indagine

I punti toccati dall'indagine sono dunque soprattutto le località di Laives, Bronzolo e Salorno nella Bassa Atesina, mentre più marginalmente sono toccate la città di Bolzano, soprattutto in prospettiva storica, le isole linguistiche tedescofone della provincia di Trento (cimbri e mòcheni), veri e propri avanposti del tedesco in ambiente interamente italo-romanzo, e alcune varietà del ladino, variamente a contatto con lingue e dialetti circostanti.

Prospettiva del progetto

La prospettiva del progetto è comparativa e tipologica: i fenomeni linguistici indagati saranno messi innanzitutto in relazione ai diversi contesti di ricerca, ma anche a diverse altre situazioni comparabili a livello nazionale. Dal punto di vista del quadro teorico si farà invece riferimento a progetti di ampia portata dedicati al contatto linguistico con lo scopo di indagare la diffusione di determinati fenomeni, la correlazione di essi con fattori sociolinguistici e l'interazione reciproca in termini di gerarchie del contatto. I dati che stiamo raccogliendo sono, in questo senso, particolarmente interessanti perché le diverse aree d'indagine, pur analoghe dal punto di vista delle lingue coinvolte (italiano, dialetti trentini, dialetti di tipo bavarese, ladino), presentano profili sociolinguistici radicalmente diversi.

Obiettivi

Obiettivo ultimo sarà l'elaborazione di categorie e l'analisi di casi secondo procedure empiriche e cioè attraverso lo spoglio sistematico di un corpus multilingue. Il presente progetto costituisce dunque un primo passo verso la costruzione di un corpus di parlato plurilingue e pluridialettale in Alto Adige e nelle aree ad esso limitrofe finalizzato alla descrizione e allo studio delle varietà linguistiche presenti, dei loro confini (geografici, sociali, contestuali), e dei contatti reciproci.

Coordinatrice:
Silvia Dal Negro



Gruppo di ricerca:

Simone Ciccolone
Ilaria Fiorentini
Rita Franceschini
Mara Leonardi
Chiara Meluzzi
Alessandro Vietti

Il corpus

Il corpus coinvolge parlanti bilingui sudtirolesi, in particolare provenienti dalla Bassa Atesina (Laives, Bronzolo, Salorno...). Al momento è costituito da 49 registrazioni audio, per un totale di oltre 15 ore di parlato. Le registrazioni sono associate a file ELAN contenenti la trascrizione integrale e alcuni livelli di annotazione

Il corpus trascritto raggiunge ora la dimensione di 91.000 tokens; di questi oltre 81.000 sono stati annotati manualmente per parti del discorso e lingua.

Il corpus è tutt'ora in fase di ampliamento e consolidamento tramite l'aggiunta di nuove registrazioni, la trascrizione e l'etichettatura di nuovi files, la verifica periodica dei dati.

Pubblicazioni, presentazioni, tesi e altre risorse online ---

Pubblicazioni

- Ciccolone, S. (2014a), "Minoranze linguistiche in Italia: un confronto tra tedesco sudtirolese e cimbro di Luserna", in: Fesenmeier, L. et al. (a cura di): Sprachminderheiten: gestern, heute, morgen – Minoranze linguistiche: ieri, oggi, domani, Frankfurt a.M. u.a., Lang, (Studia Romanica et Linguistica, 40): 65-82.
- Ciccolone, S. (2014b), "Classificare il *code mixing*: una reinterpretazione dei parametri di *constituency* del modello di Muysken", in: *Linguistica e Filologia* 34.
- Dal Negro, S. (2013a), "Il prestito verbale nel contatto italiano-tedesco", in: *Atti del Sodalizio Glottologico Milanese* 7: 192-200.
- Dal Negro, S. (2013b), "Dealing with bilingual corpora: parts of speech distribution and bilingual patterns". In *Revue française de linguistique appliquée* XVIII/2: 15-28.
- Dal Negro, S. / Fiorentini, I. (2014), "Reformulation in Bilingual Speech: Italian *ciòè* in German and Ladin". In *Journal of Pragmatics* 74: 94-108.

Presentazioni a congressi, seminari etc.

- Silvia Dal Negro: Aree di contatto fra Trentino e Alto Adige (Salorno, 3.5.2012)
- Chiara Meluzzi: Historical Multilingualism in Bozen (Dubrovnik, 6.5.2012)
- Silvia Dal Negro: Il prestito verbale nel contatto italiano-tedesco (Milano, 21.5.2012)
- Simone Ciccolone: Fuori dalla matrice. Per un'ipotesi di ricerca sul code-mixing (Bolzano, 13.12.2012)
- Simone Ciccolone: Corpus based analysis of language contact phenomena (Trondheim, 28.6.2013)
- Meluzzi/Ciccolone/Fiorentini: Contact-induced innovation in South Tyrol (Sheffield, 2.9.2013)



Kompetenzzentrum Sprachen
Centro di competenza Lingue
Zenter de Competenza Lingac

- Silvia Dal Negro: Cioè nel senso (WIP 19 11 13)

Tesi di dottorato

- Chiara Meluzzi: Indagine sociofonetica sull'italiano di Bolzano
- Ilaria Fiorentini: Segnali discorsivi italiani in situazioni di contatto

Tesi di laurea

- Nicole Giaier: Il comportamento linguistico di due bambini a Laives (2008-2009)
- Katrin Tartarotti: Krautwalsch - Una lingua fra due lingue (2009-2010)
- Adriana Rasa (in preparazione)